

INAIL



RAPPORTO ANNUALE REGIONALE SICILIA 2024



Dati rilevati al 30 aprile 2025



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Sicilia
sicilia@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



Introduzione	4
Sintesi dei principali andamenti regionali	5
Andamento produttivo	5
Andamento delle denunce di infortuni occorsi a lavoratori	6
Andamento delle denunce di infortuni occorsi a studenti	8
Malattie professionali	10
Vigilanza assicurativa	11
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi	12
Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti	13
Sezione 1 – Dati statistici	14
La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	14
Infortuni	18
Malattie professionali	21
Cura, riabilitazione, reinserimento	23
Azioni e servizi	25
Sezione 2 – Eventi e Progetti	28
Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2025	43
Indice delle tabelle	43
Glossario	44



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Sicilia 2024 presenta alcune novità, di seguito evidenziate. Con riferimento all'andamento infortunistico, allo scopo di assicurare una visione coerente con la metodologia introdotta di recente, nel capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali" è contenuto un commento che analizza separatamente le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione. Conservano, invece, la consueta impostazione secondo il modello di lettura Open data la *Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento* e la *Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento*, esposte nella Sezione 1 -Dati statistici.

Per quanto riguarda i Bandi Isi, la *Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza*, espone per ciascun bando, a livello regionale e nazionale, lo stanziamento definitivo, il numero dei progetti ammessi e gli importi richiesti ammessi.

Si segnala, inoltre, che, allo scopo di rendere più chiaro il contenuto della *Tabella 1.1-Posizioni assicurative (gestione industria e servizi)*, la denominazione *Teste assicurate* è stata sostituita da *Soggetti artigiani assicurati*.

Ciò premesso, il Rapporto annuale regionale Sicilia 2024 è articolato come segue:

- Introduzione e sintesi dei principali andamenti rilevati a livello regionale, confrontati con i dati rilevati a livello nazionale;
- Sezione 1 – Dati statistici, che espone in formato tabellare i dati relativi a: portafoglio gestionale; andamento infortunistico e tecnopatologico; attività di vigilanza assicurativa; attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione;
- Sezione 2 – Eventi e progetti, dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e della vita di relazione.



Sintesi dei principali andamenti regionali

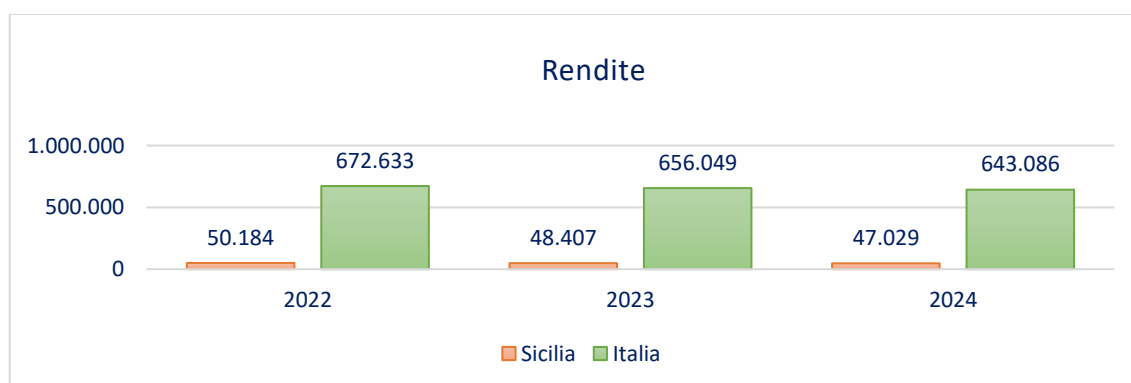
A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2024, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2024 le Posizioni assicurative territoriali sono state 253.748. Il dato è in aumento rispetto ai due anni precedenti (+1,17% rispetto al 2022, +1,03% rispetto al 2023). A livello nazionale il dato è in aumento dell'1,18% rispetto al 2022 e dello 0,69% rispetto al 2023.



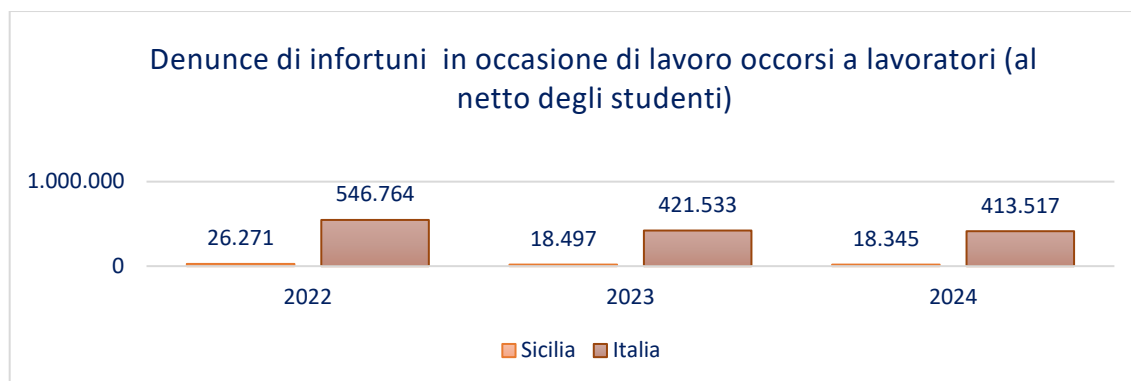
Le rendite gestite nel corso dell'anno sono state 47.029, il 6,29% in meno rispetto al 2022 e il 2,85% in meno rispetto al 2023. A livello nazionale il dato è in calo del 4,39% rispetto al 2022 e dell'1,98% rispetto al 2023.



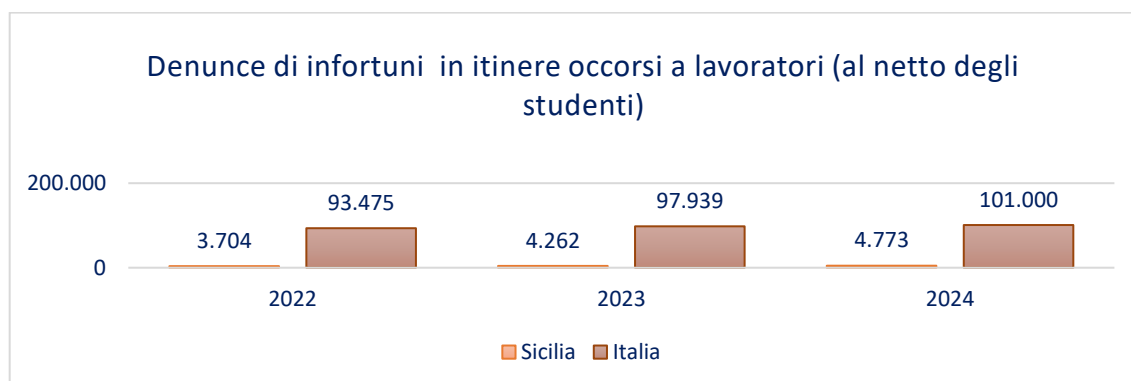


Andamento delle denunce di infortuni occorsi a lavoratori

Le denunce di infortuni in occasione di lavoro occorsi a lavoratori sono state 18.345 (-30,17% rispetto al 2022, -0,82% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni in occasione di lavoro occorsi a lavoratori sono state 413.517, in diminuzione del 24,37% rispetto al 2022 e dell'1,90% rispetto al 2023.



Le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori sono state 4.773 (+28,86% rispetto al 2022, +11,99% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori sono state 101.000, in aumento dell'8,05% rispetto al 2022 e del 3,13% rispetto al 2023.

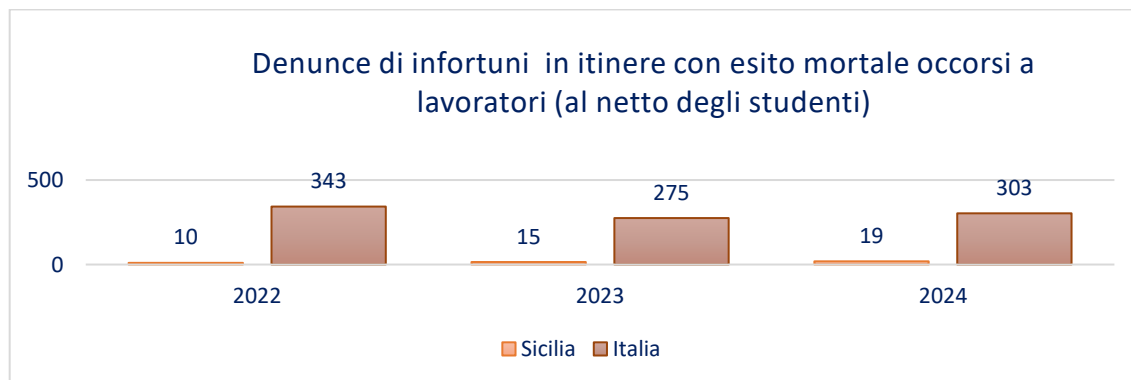




I casi in occasione di lavoro con esito mortale occorsi a lavoratori sono stati 73 (7 casi in più rispetto al 2022, 8 in più rispetto al 2023). A livello nazionale i casi in occasione di lavoro con esito mortale sono stati 886, 60 in meno rispetto al 2022 e 32 in meno rispetto al 2023.



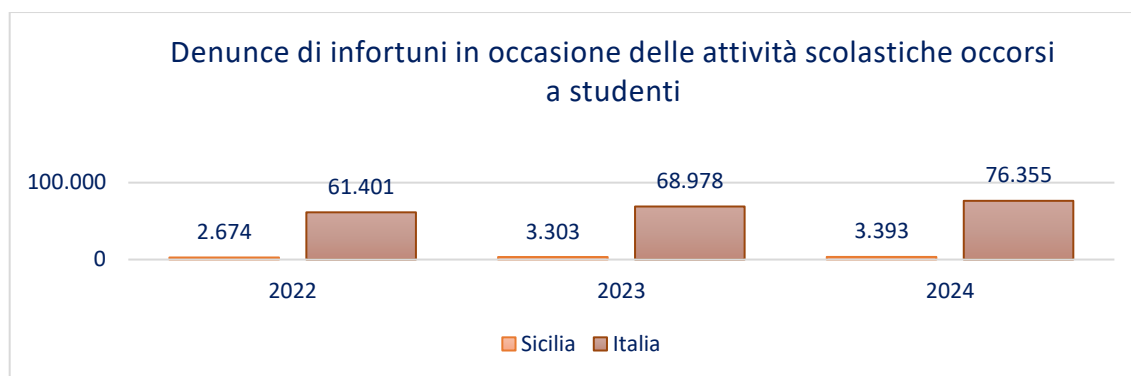
I casi in itinere con esito mortale occorsi a lavoratori sono stati 19 (9 casi in più rispetto al 2022, 4 in più rispetto al 2023). A livello nazionale i casi in itinere con esito mortale sono stati 303, 40 in meno rispetto al 2022 e 28 in più rispetto al 2023.





Andamento delle denunce di infortuni occorsi a studenti

Le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche occorsi a studenti per i quali si fa riferimento agli infortuni avvenuti durante l'attività scolastica, comprensivi anche dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)¹ sono state 3.393 (+26,89% rispetto al 2022, +2,72% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni occorsi a studenti in occasione delle attività scolastiche sono state 76.355, in aumento del 24,35% rispetto al 2022 e del 10,69% rispetto al 2023.



Le denunce di infortuni in itinere occorsi a studenti (rientrano in ambito di tutela soltanto i casi avvenuti nel tragitto tra la scuola e il luogo in cui lo studente svolge l'esperienza lavorativa, considerato prolungamento dell'esercitazione pratica, scientifica o di lavoro) sono state 123, in aumento del 13,89% rispetto al 2022 e in diminuzione dell'1,60% rispetto al 2023. A livello nazionale le denunce rilevate sono state 2.010 (+3,29% rispetto al 2022, +4,47% rispetto al 2023).



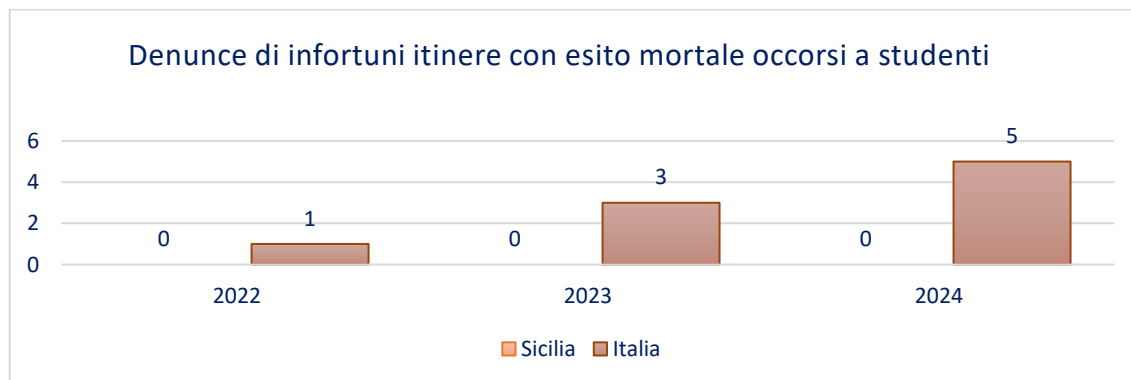
¹ Ora denominati "Formazione scuola-lavoro" (art. 1, comma 2 del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127).



Nel triennio 2022-2024 in Sicilia non si sono rilevate denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche con esito mortale occorsi a studenti. A livello nazionale le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche con esito mortale sono state 8, in aumento rispetto ai due anni precedenti (3 casi nel 2022, 5 nel 2023).



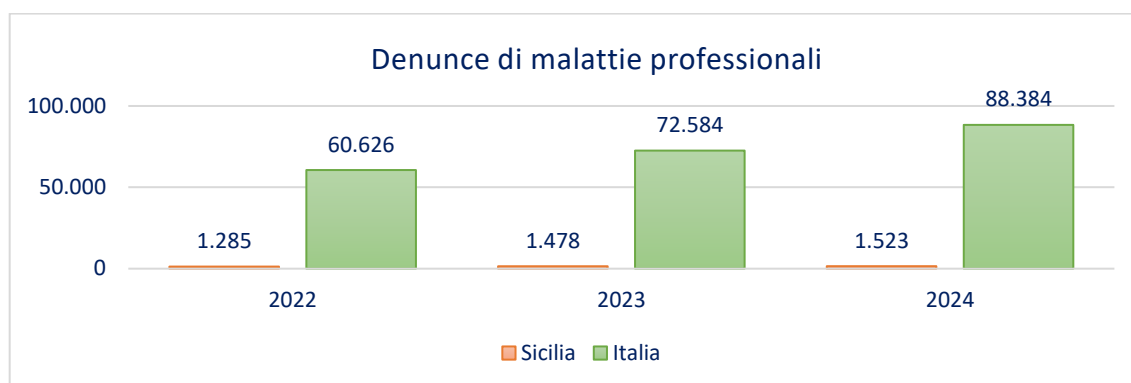
Nel triennio 2022-2024 non si sono rilevate denunce di infortuni in itinere con esito mortale occorsi a studenti. A livello nazionale le denunce rilevate sono state 5 (una nel 2022, 3 nel 2023).





Malattie professionali

Le denunce di malattie professionali sono state 1.523 (+18,52% rispetto al 2022, +3,04% rispetto al 2023). A livello nazionale nel 2024 si sono rilevate 88.384 denunce, in incremento rispetto sia al 2022 (+45,79%), sia al 2023 (+21,77%).



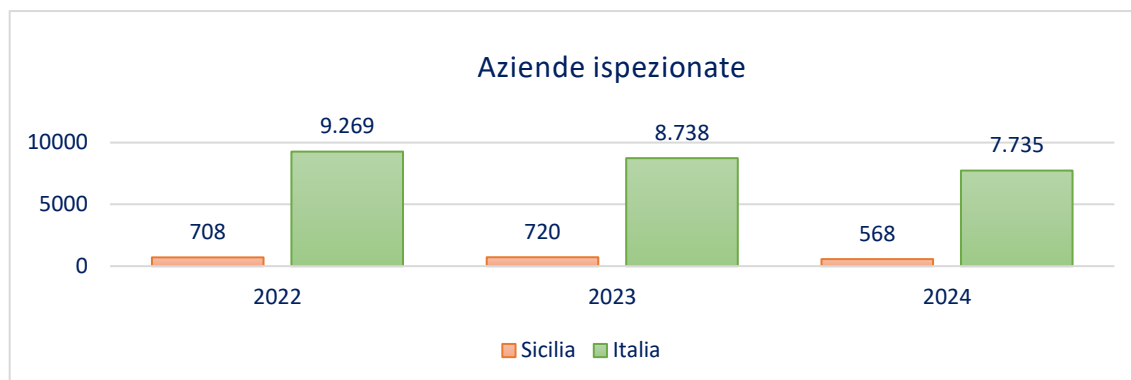
Le malattie professionali riconosciute sono state 271 (-15,28% rispetto al 2022, -28,50% rispetto al 2023). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 32.654, in incremento rispetto sia al 2022 (+10,70%), sia al 2023 (+0,71%).





Vigilanza assicurativa

Nel 2024 sono state ispezionate 568 aziende (-19,77% rispetto al 2022, -21,11% rispetto al 2023). Le aziende ispezionate in Italia sono state 7.735, in diminuzione in confronto sia al 2022 (-16,55%), sia al 2023 (-11,48%).



I premi omessi accertati in Sicilia ammontano, nel 2024, a 6,8 milioni di euro (+0,21% rispetto al 2022, -8,02% rispetto al 2023). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a 99 milioni di euro, sono aumentati del 5,83% rispetto al 2022 e dell'8,66% rispetto al 2023.





Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Di seguito si richiamano i Bandi Isi pubblicati a partire dal 2021:

- Bando Isi 2021 (dicembre 2021), con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui 12,3 milioni in Sicilia;
- Bando Isi 2022 (febbraio 2023), con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui 15,9 milioni in Sicilia;
- Bando Isi 2023 (dicembre 2023), con cui sono stati messi a disposizione 508,4 milioni di euro, di cui 25,1 milioni in Sicilia;
- Bando Isi 2024 (dicembre 2024), con cui sono stati messi a disposizione 600 milioni di euro, di cui 29,3 milioni in Sicilia (stanziamento iniziale²).

Il presente rapporto espone i dati, allo stato disponibili, riferiti al Bando Isi 2023, confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2021 e nel 2022.

Gli esiti del bando pubblicato nel 2024, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2025.



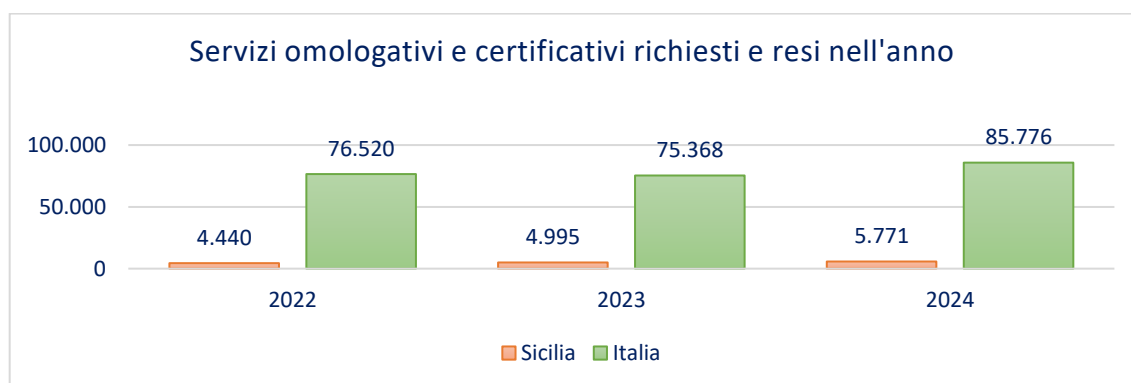
² Gli importi dello stanziamento iniziale attribuiti a questa Direzione regionale quale quota parte dello stanziamento nazionale, potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in relazione all'entità delle domande inviate online e confermate con l'invio della documentazione a completamento della domanda (cfr. Avviso pubblico ISI 2024).



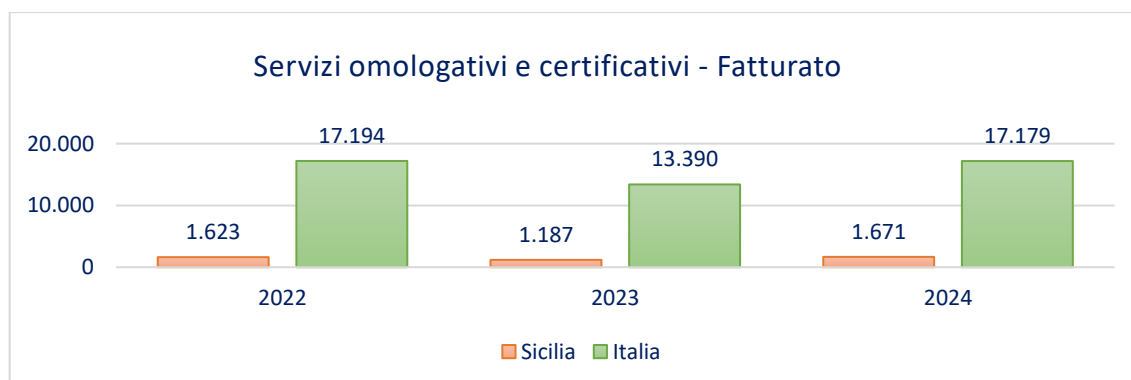
Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Sicilia i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi nel 2023 sono stati 5.771, in incremento del 29,98% rispetto al 2022 e del 15,54% rispetto al 2023. A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono stati 85.776, in aumento del 12,10% rispetto al 2022 e del 13,81% rispetto al 2023.



Il fatturato registrato nel 2024 è stato di 1,7 milioni di euro, in incremento del 2,96% rispetto al 2022 e del 40,78% rispetto al 2023. A livello nazionale il fatturato registrato è stato di 17,2 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al 2022 (-0,09%) e in incremento del 28,30% rispetto al 2023.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2024 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 253.748, in aumento dell'1,17% rispetto al 2022 e dell'1,03% rispetto al 2023. Il dato nazionale è risultato in aumento dell'1,18% rispetto al 2022 e dello 0,69% rispetto al 2023. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 17,8 milioni di euro miliardi, pari al 3,86% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2022 (+13,84%), sia al 2023 (+7,87%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente del 13,05% e del 6,28%. I soggetti artigiani assicurati con polizze speciali nel 2024 sono stati 93.154, sostanzialmente stabili rispetto ai due anni precedenti (+0,64%, +0,54%). Anche a livello nazionale il dato è sostanzialmente stabile in confronto ai due anni precedenti (-0,61%, -0,27%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2022		2023		2024	
Pat in gestione	Sicilia	250.825	6,83%	251.164	6,81%	253.748	6,83%
				0,14%		1,03%	
	Italia	3.671.722	100,00%	3.689.582	100,00%	3.715.147	100,00%
				0,49%		0,69%	
Masse salariali denunciate	Sicilia	15.594.705	3,84%	16.456.413	3,81%	17.752.278	3,86%
				5,53%		7,87%	
	Italia	406.397.445	100,00%	432.288.550	100,00%	459.436.214	100,00%
				6,37%		6,28%	
Soggetti artigiani assicurati	Sicilia	92.565	5,30%	92.653	5,32%	93.154	5,37%
				0,10%		0,54%	
	Italia	1.746.098	100,00%	1.740.084	100,00%	1.735.455	100,00%
				-0,34%		-0,27%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2024 per la gestione industria e servizi ammontano a 344,5 milioni di euro, in diminuzione del 3,97% rispetto al 2022 e dell'8,54% rispetto al 2023. A livello nazionale i premi accertati nel 2024 per la gestione industria e servizi, pari a 8,1 miliardi di euro, sono in incremento del 4,28% rispetto al 2022 e in diminuzione del 2,07% rispetto al 2023. Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'87,61%, 5,03 punti percentuali al di sotto del dato nazionale (92,64%).

**Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)**

		2022		2023		2024	
Premi accertati	Sicilia	358.800	4,63%	376.710	4,56%	344.541	4,26%
				4,99%		-8,54%	
	Italia	7.750.362	100,00%	8.252.763	100,00%	8.081.984	100,00%
				6,48%		-2,07%	
Premi incassati	Sicilia	318.910	4,40%	332.920	4,33%	301.842	4,03%
				4,39%		-9,33%	
	Italia	7.253.230	100,00%	7.682.060	100,00%	7.486.956	100,00%
				5,91%		-2,54%	

Importi in migliaia di euro

In Sicilia nel 2024 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 90.934, in aumento rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 6,38% e dell'1,58%. In aumento anche gli importi delle rateazioni, pari a 300,6 milioni di euro, sia in confronto al 2022 (+17,88%), sia al 2023 (+1,29%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.220.403 in totale) sono aumentate del 4,46% rispetto al 2022 e dell'1,22% rispetto al 2023, mentre gli importi, pari a 5,6 miliardi di euro, sono aumentati del 14,37% in confronto al 2022 e del 5,95% in confronto al 2023.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2022		2023		2024	
Sicilia	Rateazioni	85.481	7,32%	89.517	7,42%	90.934	7,45%
				4,72%		1,58%	
	Importi	254.961	5,25%	296.717	5,66%	300.553	5,41%
				16,38%		1,29%	
Italia	Rateazioni	1.168.323	100,00%	1.205.745	100,00%	1.220.403	100,00%
				3,20%		1,22%	
	Importi	4.858.093	100,00%	5.244.204	100,00%	5.556.058	100,00%
				7,95%		5,95%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2024 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 12.666, in calo dell'8,67% rispetto al 2022, in aumento del 2,32% rispetto al 2023. Il dato nazionale (283.930 indennizzi) mostra diminuzioni sia rispetto al 2022 (-19,60%), sia rispetto al 2023 (-2,00%). Non si sono rilevati indennizzi per inabilità temporanea da tecnopatía (1 nel 2022, 3 nel 2023). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2024 sono stati 255, a fronte dei 291 del 2022 e dei 287 del 2023 (-12,37%, -11,15%).



Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2022		2023		2024	
Infortuni	Sicilia	13.869	3,93%	12.379	4,27%	12.666	4,46%
				-10,74%		2,32%	
	Italia	353.155	100,00%	289.724	100,00%	283.930	100,00%
				-17,96%		-2,00%	
Malattie professionali	Sicilia	1	0,34%	3	1,05%	0	0,00%
				200,00%		-100,00%	
	Italia	291	100,00%	287	100,00%	255	100,00%
				-1,37%		-11,15%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2024 a seguito di infortuni sul lavoro sono stati 1.527, in diminuzione in confronto a due anni precedenti (-5,51%, -17,81%). Anche il dato nazionale mostra diminuzioni: i 20.591 indennizzi erogati sono il 18,56% in meno rispetto al 2022 e il 20,18% in meno rispetto al 2023. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 137, 31 in meno rispetto al 2022 (168), 46 in meno rispetto al 2023 (183). L'andamento rilevato a livello nazionale (17.816 indennizzi), ha evidenziato un incremento rispetto al 2022 (+6,55%) e una diminuzione in confronto al 2023 (-1,89%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2022		2023		2024	
Infortuni	Sicilia	1.616	6,39%	1.858	7,20%	1.527	7,42%
				14,98%		-17,81%	
	Italia	25.284	100,00%	25.798	100,00%	20.591	100,00%
				2,03%		-20,18%	
Malattie professionali	Sicilia	168	1,00%	183	1,01%	137	0,77%
				8,93%		-25,14%	
	Italia	16.721	100,00%	18.160	100,00%	17.816	100,00%
				8,61%		-1,89%	

Le rendite gestite in Sicilia nel corso del 2024 sono state 47.029, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-6,29% rispetto al 2022, -2,85% rispetto al 2023). L'andamento rilevato a livello nazionale mostra diminuzioni rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 4,39% e dell'1,98%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento sono state 930, in incremento del 10,32% rispetto al 2022 (843) e dell'1,64% rispetto al 2023 (915). Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 20.264, in incremento del 18,15% rispetto al 2022 e del 4,46% rispetto al 2023.



Tabella 1.6 - Rendite

		2022		2023		2024	
Totale rendite	Sicilia	50.184	7,46%	48.407	7,38%	47.029	7,31%
				-3,54%		-2,85%	
	Italia	672.633	100,00%	656.049	100,00%	643.086	100,00%
				-2,47%		-1,98%	
Rendite di nuova costituzione	Sicilia	843	4,92%	915	4,72%	930	4,59%
				8,54%		1,64%	
	Italia	17.151	100,00%	19.399	100,00%	20.264	100,00%
				13,11%		4,46%	



Infortuni

Il paragrafo espone i dati relativi all'andamento infortunistico secondo il modello di lettura Open data. Per una visione coerente anche con la nuova metodologia di analisi si rinvia al capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali", dove le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione sono analizzate separatamente.

Nel 2024 in Sicilia sono state rilevate 26.634 denunce di infortuni, in diminuzione del 18,69% in confronto al 2022, in aumento dell'1,71% in confronto al 2023. A livello nazionale le denunce di infortuni sono state 592.882, in diminuzione del 15,73% rispetto al 2022 e sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,42%).

Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Sicilia	28.945	4,76%	21.800	4,44%	21.738	4,44%
				-24,68%		-0,28%	
	Italia	608.165	100,00%	490.511	100,00%	489.872	100,00%
				-19,35%		-0,13%	
In itinere	Sicilia	3.812	3,99%	4.387	4,39%	4.896	4,75%
				15,08%		11,60%	
	Italia	95.421	100,00%	99.863	100,00%	103.010	100,00%
				4,66%		3,15%	
Totale	Sicilia	32.757	4,66%	26.187	4,44%	26.634	4,49%
				-20,06%		1,71%	
	Italia	703.586	100,00%	590.374	100,00%	592.882	100,00%
				-16,09%		0,42%	

Le denunce di infortuni con esito mortale rilevate nel 2024 sono state 92, (16 casi in più rispetto al 2022 e 12 in più rispetto al 2023), di cui 73 avvenuti in occasione di lavoro (+7 casi rispetto al 2022, +8 rispetto al 2023) e 19 in itinere (+9, +4). A livello nazionale le denunce di infortuni con esito mortale sono state 1.202, 91 in meno rispetto al 2022 e 1 in più rispetto al 2023. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 894 le denunce di infortuni in occasione di lavoro (-55 casi rispetto al 2022, -29 rispetto al 2023) e 308 quelle in itinere (-36, +30).



Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Sicilia	66	6,95%	65	7,04%	73	8,17%
				-1,52%		12,31%	
	Italia	949	100,00%	923	100,00%	894	100,00%
				-2,74%		-3,14%	
In itinere	Sicilia	10	2,91%	15	5,40%	19	6,17%
				50,00%		26,67%	
	Italia	344	100,00%	278	100,00%	308	100,00%
				-19,19%		10,79%	
Totale	Sicilia	76	5,88%	80	6,66%	92	7,65%
				5,26%		15,00%	
	Italia	1.293	100,00%	1.201	100,00%	1.202	100,00%
				-7,12%		0,08%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 19.543, in diminuzione del 3,75% in confronto al 2022, in aumento del 2,62% in confronto al 2023. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono stati 16.579 (-8,38%, +1,49%); quelli in itinere sono stati 2.964 (+34,18%, +9,41%). A livello nazionale gli infortuni accertati positivi sono stati 387.726, in calo rispetto al 2022 (-13,54%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (-0,04%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Sicilia	18.095	4,61%	16.335	4,95%	16.579	5,01%
				-9,73%		1,49%	
	Italia	392.564	100,00%	329.774	100,00%	330.650	100,00%
				-15,99%		0,27%	
In itinere	Sicilia	2.209	3,95%	2.709	4,66%	2.964	5,19%
				22,63%		9,41%	
	Italia	55.861	100,00%	58.093	100,00%	57.076	100,00%
				4,00%		-1,75%	
Totale	Sicilia	20.304	4,53%	19.044	4,91%	19.543	5,04%
				-6,21%		2,62%	
	Italia	448.425	100,00%	387.867	100,00%	387.726	100,00%
				-13,50%		-0,04%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi evidenzia un calo del 4,76% rispetto al 2022 e un incremento dell'8,03% rispetto al 2023 per quelli in assenza di menomazioni. Gli infortuni accertati positivi con menomazioni sono sostanzialmente stabili rispetto al 2022 (+0,54%), in diminuzione del 14,54% rispetto al 2023. Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 48 (50 nel



2022, 48 nel 2023). A livello nazionale si evidenziano diminuzioni rispetto al 2022 (-13,67%) e incrementi rispetto al 2023 (+3,56%) dei casi accertati positivi senza menomazioni. I casi accertati positivi con menomazioni sono in diminuzione (-12,75%,-15,92%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale che, nel 2024, sono stati 572 (716 nel 2022 e 637 nel 2023).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In assenza di menomazioni	Sicilia	16.390	4,32%	14.450	4,57%	15.610	4,77%
				-11,84%		8,03%	
	Italia	379.171	100,00%	316.108	100,00%	327.353	100,00%
				-16,63%		3,56%	
Con menomazioni	Sicilia	3.864	5,64%	4.546	6,39%	3.885	6,50%
				17,65%		-14,54%	
	Italia	68.538	100,00%	71.122	100,00%	59.801	100,00%
				3,77%		-15,92%	
Esito mortale	Sicilia	50	6,98%	48	7,54%	48	8,39%
				-4,00%		0,00%	
	Italia	716	100,00%	637	100,00%	572	100,00%
				-11,03%		-10,20%	
Totale	Sicilia	20.304	4,53%	19.044	4,91%	19.543	5,04%
				-6,21%		2,62%	
	Italia	448.425	100,00%	387.867	100,00%	387.726	100,00%
				-13,50%		-0,04%	

Le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 583.074 (in media, 80 giorni per infortuni con menomazioni, 17 giorni in assenza di menomazioni). A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state 10.309.180 (in media 81 giorni per infortuni con menomazioni, 17 giorni per infortuni in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In assenza di menomazioni	Sicilia	249.460	4,66%	239.432	4,83%	271.716	5,00%
				-4,02%		13,48%	
	Italia	5.356.107	100,00%	4.954.996	100,00%	5.436.532	100,00%
				-7,49%		9,72%	
Con menomazioni	Sicilia	355.714	5,24%	395.231	5,90%	311.295	6,39%
				11,11%		-21,24%	
	Italia	6.784.838	100,00%	6.704.485	100,00%	4.869.963	100,00%
				-1,18%		-27,36%	
Esito mortale	Sicilia	495	7,89%	470	10,22%	63	2,35%
				-5,05%		-86,60%	
	Italia	6.275	100,00%	4.600	100,00%	2.685	100,00%
				-26,69%		-41,63%	
Totale	Sicilia	605.669	4,99%	635.133	5,45%	583.074	5,66%
				4,86%		-8,20%	
	Italia	12.147.220	100,00%	11.664.081	100,00%	10.309.180	100,00%
				-3,98%		-11,62%	



Malattie professionali

In Sicilia nel 2024 sono state protocollate 1.523 denunce di malattia professionale, il 18,52% in più rispetto al 2022 e il 3,04% in più rispetto al 2023. A livello nazionale le denunce protocollate nell'anno sono state 88.384, in incremento del 45,79% rispetto al 2022 e del 21,77% rispetto al 2023. I casi riconosciuti in regione sono stati 271 a fronte dei 321 del 2022 (-15,58%) e dei 379 del 2023 (-28,50%). A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2024 sono state 32.654, in aumento del 10,70% rispetto al 2022, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,71%).

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2022		2023		2024	
Denunciate	Sicilia	1.285	2,12%	1.478	2,04%	1.523	1,72%
				15,02%		3,04%	
	Italia	60.626	100,00%	72.584	100,00%	88.384	100,00%
				19,72%		21,77%	
Riconosciute	Sicilia	321	1,09%	379	1,17%	271	0,83%
				18,07%		-28,50%	
	Italia	29.497	100,00%	32.424	100,00%	32.654	100,00%
				9,92%		0,71%	

Le 1.523 malattie professionali denunciate nel 2024 hanno interessato 1.214 lavoratori, a 247 dei quali (il 20,35% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia, nel 2024, si sono rilevate 88.384 malattie denunciate che hanno coinvolto 58.059 lavoratori, a 23.658 dei quali è stata riconosciuta la causa professionale, pari al 40,75% del totale.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.
Anno di protocollo 2024

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Sicilia	Lavoratori	247	20,35%	820	67,55%	147	12,11%	1.214	100,00%
	Casi	271	17,79%	1.073	70,45%	179	11,75%	1.523	100,00%
Italia	Lavoratori	23.658	40,75%	27.801	47,88%	6.600	11,37%	58.059	100,00%
	Casi	32.654	36,95%	45.976	52,02%	9.754	11,04%	88.384	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2024 sono state 30, 25 in meno rispetto al 2022 (55) e 21 in meno rispetto al 2023 (51). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è



diminuito nel triennio passando da 1.050 nel 2022 a 917 nel 2023 e a 732 nel 2024.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

	2022		2023		2024	
Sicilia	55	5,24%	51	5,56%	30	4,10%
			-7,27%		-41,18%	
Italia	1.050	100,00%	917	100,00%	732	100,00%
			-12,67%		-20,17%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2024 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Sicilia sono state 38.438, in aumento del 33,18% rispetto al 2022 e del 9,10% rispetto al 2023. A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (508.256) hanno fatto registrare una diminuzione del 2,62% rispetto al 2022 e un incremento dello 0,86% rispetto al 2023.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2022		2023		2024	
Sicilia	Infortuni	28.051	97,19%	33.887	96,18%	36.978	96,20%
				20,80%		9,12%	
	Malattie professionali	810	2,81%	1.346	3,82%	1.460	3,80%
				66,17%		8,47%	
	Totale	28.861	100,00%	35.233	100,00%	38.438	100,00%
				22,08%		9,10%	
Italia	Infortuni	488.673	93,63%	468.741	93,01%	473.369	93,14%
				-4,08%		0,99%	
	Malattie professionali	33.236	6,37%	35.205	6,99%	34.887	6,86%
				5,92%		-0,90%	
	Totale	521.909	100,00%	503.946	100,00%	508.256	100,00%
				-3,44%		0,86%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 65, 25 in più rispetto al 2022 (40) e 5 in più rispetto al 2023 (60). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono stati 886 nel 2022, 847 nel 2023 e 845 nel 2024.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2022		2023		2024	
Sicilia	40	4,51%	60	7,08%	65	7,69%
			50,00%		8,33%	
Italia	886	100,00%	847	100,00%	845	100,00%
			-4,40%		-0,24%	

Nel 2024 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 72, 24 in più rispetto al 2022 (48), 4 in più rispetto al 2023 (68). In Italia nel 2024 i progetti sono stati



complessivamente 1.151, 40 in meno rispetto al 2022 e 53 in più rispetto al 2023.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2022		2023		2024	
Sicilia	48	4,03%	68	6,19%	72	6,26%
			41,67%		5,88%	
Italia	1.191	100,00%	1.098	100,00%	1.151	100,00%
			-7,81%		4,83%	

Nel 2024 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a 5,1 milioni di euro (+6,05% rispetto al 2022, +15,05% rispetto al 2023). A livello nazionale la spesa è stata di 84 milioni di euro nel 2022, 81,4 milioni di euro nel 2023 e 73,2 milioni di euro nel 2024.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2022		2023		2024	
Sicilia	Produzione	2.184	45,43%	1.828	41,25%	2.602	51,04%
				-16,30%		42,34%	
	Acquisto	2.623	54,57%	2.603	58,75%	2.496	48,96%
				-0,76%		-4,11%	
	Totale	4.807	100,00%	4.431	100,00%	5.098	100,00%
				-7,82%		15,05%	
Italia	Produzione	45.032	53,61%	42.406	52,10%	38.673	52,83%
				-5,83%		-8,80%	
	Acquisto	38.975	46,39%	38.987	47,90%	34.531	47,17%
				0,03%		-11,43%	
	Totale	84.007	100,00%	81.393	100,00%	73.204	100,00%
				-3,11%		-10,06%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Vigilanza assicurativa

Nel 2024 sono state controllate in Sicilia 568 aziende di cui 472 (l'83,10%) sono risultate irregolari. Il dato è 2,11 punti percentuali al di sotto del valore nazionale (85,21%). Sono stati accertati 6,8 milioni di euro di premi omessi, il dato è sostanzialmente stabile in confronto al 2022 (+0,21%) e in diminuzione dell'8,02% rispetto al 2023. A livello nazionale nel 2024 sono stati accertati 99 milioni di euro di premi omessi, in incremento del 5,83% rispetto al 2022 e dell'8,66% rispetto al 2023.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2022		2023		2024	
Sicilia	Aziende ispezionate	708	7,64%	720	8,24%	568	7,34%
				1,69%		-21,11%	
	Aziende non regolari	659	7,60%	632	8,41%	472	7,16%
				-4,10%		-25,32%	
	Premi omessi accertati	6.765	7,23%	7.370	8,09%	6.779	6,85%
				8,94%		-8,02%	
Italia	Aziende ispezionate	9.269	100,00%	8.738	100,00%	7.735	100,00%
				-5,73%		-11,48%	
	Aziende non regolari	8.675	100,00%	7.512	100,00%	6.591	100,00%
				-13,41%		-12,26%	
	Premi omessi accertati	93.582	100,00%	91.145	100,00%	99.034	100,00%
				-2,60%		8,66%	

Importi in migliaia di euro



Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nel 2023 in Sicilia sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi 25,1 milioni di euro (il 4,93% del totale nazionale). A livello nazionale con il Bando Isi 2023 sono stati messi a disposizione complessivamente 508,4 milioni di euro.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		ISI 2021		ISI 2022		ISI 2023	
Sicilia	Stanziamiento	12.293.224	4,49%	15.854.859 +28,97%	4,76%	25.068.906 +58,11%	4,93%
	Progetti finanziabili	218	5,70%	252 +15,60%	5,35%	330 +30,95%	5,23%
	Importo finanziabile	12.293.224	4,49%	15.854.859 +28,97%	4,76%	25.068.906 +58,11%	4,93%
Italia	Stanziamiento	273.700.000	100,00%	333.365.189 +21,80%	100,00%	508.400.000 +52,51%	100,00%
	Progetti finanziabili	3.822	100,00%	4.709 +23,21%	100,00%	6.305 +33,89%	100,00%
	Importo finanziabile	273.584.680	100,00%	333.278.139 +21,82%	100,00%	508.198.266 +52,48%	100,00%



Servizi di verifica, omologazione e certificazione

Nel 2024 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento, nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 7.551, in incremento del 25,47% in confronto al 2022 e del 19,76% rispetto al 2023. Sono stati erogati 6.889 servizi, di cui 5.771 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1,7 milioni di euro, in aumento del 2,96% rispetto al 2022 e del 40,78% rispetto al 2023. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2024 sono stati 124.802, il 13,53% in più in confronto al 2022 e il 17,07% in più rispetto al 2023. Il fatturato, pari a 17,2 milioni di euro, è stabile rispetto al 2022 (-0,09%) e in incremento del 28,30% rispetto al 2023.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2022		2023		2024	
Sicilia	Servizi richiesti	6.018	5,47%	6.305	5,91%	7.551	6,05%
				4,77%		19,76%	
	Servizi resi	5.690	5,90%	6.237	6,55%	6.889	6,49%
				9,61%		10,45%	
	Servizi richiesti e resi	4.440	5,80%	4.995	6,63%	5.771	6,73%
Italia				12,50%		15,54%	
	Fatturato	1.623	9,44%	1.187	8,86%	1.671	9,73%
				-26,86%		40,78%	
	Servizi richiesti	109.931	100,00%	106.603	100,00%	124.802	100,00%
				-3,03%		17,07%	
Sicilia	Servizi resi	96.419	100,00%	95.180	100,00%	106.185	100,00%
				-1,29%		11,56%	
	Servizi richiesti e resi	76.520	100,00%	75.368	100,00%	85.776	100,00%
				-1,51%		13,81%	
	Fatturato	17.194	100,00%	13.390	100,00%	17.179	100,00%
				-22,12%		28,30%	

Importi in migliaia di euro

Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2024 dalla Direzione regionale Sicilia. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine “News” ed “Eventi”.

Convegno - "La tutela della salute e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili. Rischi emergenti e misure innovative di prevenzione"



Esaminare gli aspetti correlati ai piani mirati di prevenzione nei luoghi di lavoro, le azioni di sostegno e gli incentivi Inail che sul territorio possano migliorare la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nel comparto edile. Con queste finalità il 19 gennaio 2024 si è tenuto il convegno “La tutela della salute e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili. Rischi emergenti e misure innovative di prevenzione”. L’evento, organizzato dalla Direzione territoriale e UOT Inail di Catania, Azienda ed Ispettorato territoriale del Lavoro di Catania e l’Università etnea, si è svolto presso la sede della Scuola Edile di Catania. La giornata formativa, introdotta e moderata dal direttore territoriale Inail di Catania, Diana Artuso, è stata organizzata in collaborazione con Ance, Confindustria, Ente Scuola Edile, Cassa Edile, CGIL, Cisl, Uil e gli ordini professionali dei Geometri, Architetti, Consulenti del Lavoro ed Ingegneri. Gli argomenti trattati hanno riguardato la vigilanza ispettiva e gli aspetti sanitari connessi, con un focus sulle malattie professionali dei lavoratori del comparto edili.

Convegno – “La prevenzione al centro”



Due giornate di lavoro dedicate alle linee strategiche di governo, indirizzo e programmazione per l’attuazione delle azioni e degli interventi volti alla prevenzione e alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in ambito nazionale e regionale. Con queste finalità, il 26 e 27 gennaio 2024, a Palermo, si è svolto presso il Grand Hotel Piazza Borsa di Palermo il convegno “La prevenzione al centro”, promosso dal Dipartimento per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico dell’Assessorato salute della Regione



siciliana. In rappresentanza dell'Istituto hanno partecipato come relatori Giovanni Asaro, direttore regionale Inail Sicilia e Tommaso De Nicola, direttore vicario della Direzione centrale prevenzione. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con gli ordini dei Medici, degli Ingegneri e con l'Università degli studi di Palermo, ha avuto come protagonisti i dirigenti del sistema pubblico della Prevenzione tra cui, il Ministero della salute, le Regioni, la Procura della Repubblica ed il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco per fare un punto sulle attività di prevenzione sviluppate da ogni istituzione. L'evento, suddiviso in tre sessioni tematiche, si è concluso con una tavola rotonda per valutare le prospettive e ricercare le sinergie necessarie a promuovere iniziative comuni per il miglioramento del sistema della prevenzione e promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Progetto "studenti attivi in sicurezza"



Il 31 gennaio 2024 a Palermo più di 200 tra studenti, dirigenti scolastici e Responsabili del servizio prevenzione e protezione (Rspp) degli Istituti superiori di Palermo hanno partecipato alla presentazione del progetto formativo "studenti attivi in sicurezza". Previsto dal protocollo d'intesa firmato il 31 gennaio 2023 tra l'Inail Sicilia e l'Ufficio scolastico regionale (Usr) dell'Isola, il progetto formativo è stato avviato nel capoluogo siciliano in via sperimentale per sensibilizzare gli studenti delle superiori sulle tematiche della salute e sicurezza scolastica, nell'ottica di una collaborazione consapevole e partecipata. I corsi, della durata di otto ore, saranno erogati in favore di studenti individuati tra i rappresentanti d'Istituto eletti, uno per ogni scuola, destinati a ricoprire il ruolo sperimentale di Rappresentante degli studenti per la sicurezza (Rss) attraverso uno specifico percorso formativo sui fattori di rischio negli ambienti scolastici. Gli studenti coinvolti nel progetto diventeranno un valido e innovativo punto di raccordo tra le istanze degli studenti e le figure previste dalla normativa preposte alla gestione del sistema della sicurezza, acquisendo così anche un bagaglio culturale utile nel loro futuro lavorativo. L'attività formativa prevede, in particolare, una parte generale dedicata alla



conoscenza delle figure della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle dinamiche relazionali e ai contenuti principali del decreto legislativo 81/2008. Trattati anche i concetti di rischio e pericolo, la valutazione e gestione del rischio, l'attività svolta dai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e le analogie con il ruolo del Rss. Il corso ha previsto poi una parte specialistica dedicata alla conoscenza dei fattori di rischio tipici dell'ambiente scolastico, alle misure di prevenzione e protezione e al ruolo dell'informazione, della formazione e dell'addestramento.

Il 4 aprile 2024 presso la Direzione regionale Inail Sicilia, è iniziata la prima edizione del corso rivolto a 70 studenti nominati rappresentanti di istituto di 34 degli istituti superiori di Palermo partecipanti al progetto, che a seguito del percorso formativo ricopriranno il ruolo sperimentale di Rappresentante degli studenti per la sicurezza (Rss).

Il 15 novembre 2024, sempre a Palermo, presso il Liceo Scientifico Cannizzaro, oltre 150 tra studenti, dirigenti scolastici e Rspg degli istituti superiori hanno partecipato alla presentazione del secondo corso del progetto "Studenti attivi in sicurezza". Durante la giornata, è stata svolta la cerimonia di consegna degli attestati agli studenti che, ad aprile, avevano partecipato al primo ciclo formativo.

Seminario - Autoliquidazione Inail 2023/2024 e adempimenti assicurativi



L'evento, svoltosi il 7 febbraio 2024 presso la Scuola edile di Catania, ha posto l'attenzione sull'adempimento dell'autoliquidazione Inail, sul Durc di congruità, sulla gestione delle variazioni Inps e sulla vigilanza ispettiva. L'incontro è stato anche l'occasione per presentare, in un'ottica multidisciplinare e interistituzionale, tematiche di interesse per gli intermediari con un approccio tecnico operativo grazie alla collaborazione delle Associazioni datoriali, Ance, enti bilaterali, Ente Scuola Edile e Cassa Edile, gli Ordini professionali degli Architetti, dei Consulenti del Lavoro, dei dottori Commercialisti ed esperti contabili, dei Geometri e degli Ingegneri di Catania.



Convegno - "Salute e Sicurezza sul Lavoro: priorità e prospettive per Studenti"



Il 27 febbraio 2024, presso l'Aula magna Ettore Majorana del dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli studi di Catania (Unict), si è svolto il convegno "Salute e Sicurezza sul Lavoro: priorità e prospettive per Studenti". L'evento è stato l'occasione per far conoscere agli studenti il patrimonio informativo dell'Istituto riguardante la salute e la sicurezza, disponibile sul portale, con particolare attenzione agli infortuni domestici. Dopo i saluti istituzionali, sono stati affrontati gli aspetti legati alla valutazione del rischio, grazie all'intervento di Roberto Sciarrino, tecnico Ctss Inail Sicilia, mentre Diana Artuso, direttrice territoriale Inail Catania, ha approfondito il tema dell'assicurazione contro gli infortuni domestici. I lavori sono stati introdotti e moderati da Caterina Ledda, presidente del corso di laurea in tecniche della prevenzione, e da Lucio Mannino, dirigente dell'Area dei servizi generali di Unict. L'evento, dedicato prioritariamente alle studentesse e agli studenti di Unict, è stato aperto a tutti.

Sicurezza sul lavoro, rinnovato il protocollo d'intesa tra Inail, E.bi.te.n. e Sistema impresa Sicilia



Fornire nuove risposte ai bisogni di salute e sicurezza sul lavoro delle imprese siciliane, promuovendo lo sviluppo della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso la realizzazione di iniziative e di progetti volti alla riduzione sistematica degli eventi infortunistici e delle malattie professionali. Questi gli obiettivi del protocollo d'intesa rinnovato il 28 febbraio 2024 a Palermo da Giovanni Asaro, direttore regionale Inail Sicilia, Vito Campo, presidente dell'Ente bilaterale e organismo paritetico del terziario (E.bi.te.n.) e Francesco Genova, segretario di Sistema impresa Sicilia. Attraverso l'organizzazione e la promozione di eventi e iniziative mirate alla promozione della cultura della sicurezza, saranno diffuse le buone pratiche nel settore delle piccole e medie imprese per abbattere il rischio di infortuni sul lavoro in continuità con quanto già svolto nell'ultimo triennio. Da soggetto erogatore di prestazioni assicurative, l'Istituto è diventato



soggetto attivo di protezione sociale, orientando la sua azione alla tutela globale delle lavoratrici e dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie, anche attraverso interventi di prevenzione. Nell'ultimo anno Inail Sicilia ha sottoscritto o rinnovato oltre dieci protocolli d'intesa con università, enti di ricerca, organizzazioni datoriali e comitati paritetici al fine di accrescere sempre più la cultura della sicurezza sul lavoro, fornendo strumenti innovativi, supporto formativo e assistenza a lavoratori e aziende. Il nuovo protocollo prosegue nella direzione del primo, siglato nel 2020, grazie al quale sono stati organizzati numerosi eventi e seminari rivolti alle micro, piccole e medie imprese del terziario. E.bi.te.n. promuove e realizza progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirata ai principi di responsabilità sociale delle imprese. Tra i compiti dell'ente vi è anche l'istituzione della Commissione bilaterale tecnica per l'asseverazione dei modelli di gestione per la sicurezza sul lavoro e l'organizzazione di momenti di discussione pubblica per promuovere comportamenti sani e sicuri. Inoltre, E.bi.te.n. provvede al monitoraggio e alla rilevazione permanente dei fabbisogni professionali e formativi dei vari settori, elaborando proposte in materia di formazione e qualificazione professionale in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e comunitarie e in collaborazione con le Regioni e gli altri enti competenti.

L'Inail Sicilia al Milazzo Film Festival



Quattro giorni interamente dedicati all'arte cinematografica, nella cornice del Teatro Trifiletti: dal 29 febbraio al 3 marzo si è svolto il Milazzo Film Festival, con l'obiettivo di celebrare il ruolo dell'attore e di avvicinarlo al suo pubblico attraverso momenti di dialogo e confronto. Patrocinato dal ministero della Cultura, dall'assessorato regionale al Turismo, dal Comune di Milazzo e dalla Direzione regionale Inail Sicilia, il Festival pone i temi dell'ambiente e della sostenibilità al centro del dibattito sociale e culturale. Da diversi anni, infatti, la manifestazione internazionale ha avviato una partnership con l'Area marina protetta di Milazzo, presente al Festival con un'area espositiva e coinvolta nei momenti di



confronto e nella presentazione del film “L’avamposto” di Edoardo Morabito. Durante la *kermesse* sono stati consegnati diversi premi, come l’*Excellence Acting Award*, dedicato ad attrici e attori dal percorso consolidato, a cui si aggiunge l’*Acting award*, per artisti capaci di interpretare una ricca famiglia di personaggi mantenendo una personalità riconoscibile. Tra gli ospiti Fabrizio Bentivoglio, Lino Banfi e Michele Riondino. Michele Riondino ha ricevuto l’*Acting Award* per la regia e la sua partecipazione, come attore principale, al film “Palazzina LAF”. La pellicola racconta, attraverso gli occhi di un operaio, il primo caso di mobbing riconosciuto in Italia. Il titolo dell’opera riprende il nome dell’omonima palazzina, adiacente al laminatoio a freddo, nella quale, negli anni '90, i proprietari e i dirigenti delle acciaierie di Taranto decisero di confinare gli impiegati che si erano opposti alla “novazione” del contratto, ossia al declassamento a operai. Il Festival ha avviato una collaborazione con il Giffoni Film Festival, già partner di Inail, che coinvolge gli studenti di diverse scuole siciliane che hanno realizzato progetti cinematografici. Lo staff del Giffoni ha presentato, attraverso un proprio *format*, uno *show* interattivo dal titolo “I love my planet”, per approfondire con i ragazzi i temi legati alla sostenibilità ambientale. Durante la *kermesse* è stato proiettato anche il corto “Radio Riders” di Fabio Corbellini e Paola Piscitelli, già premiato dall’Inail Piemonte al Festival Job Film Day di Torino, che racconta la quotidianità del *food delivery* attraverso le voci dei *riders*. Vista la coerenza con le tematiche sposate dall’Istituto in tema di sostenibilità ambientale, economica e sociale e gli obiettivi dell’Agenda 2030, la Direzione regionale Inail Sicilia ha partecipato all’iniziativa con un *desk* informativo multimediale dove è stato possibile trovare materiale informativo realizzato dall’Istituto sulla sicurezza sul lavoro nel mondo dello spettacolo.



Corso di formazione - "I certificati medici nella tutela degli infortuni sul lavoro"



Il 13 aprile 2024 si è tenuto nell'aula magna della Torre biologica dell'Università degli studi di Catania il corso di formazione per medici "I certificati medici nella tutela degli infortuni sul lavoro". L'evento è stato organizzato dall'ateneo in collaborazione con l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Catania e la Sovrintendenza sanitaria centrale dell'Inail. La partecipazione all'evento ha consentito l'acquisizione di cinque crediti Ecm.

Evento - La Cittadella della salute e sicurezza



In occasione della Giornata mondiale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'assessorato regionale alla Salute della Regione Siciliana ha organizzato, il 30 aprile 2024, presso i Cantieri culturali alla Zisa, la prima edizione della Cittadella della salute. Il programma della giornata ha previsto il convegno "La prevenzione è la soluzione", presso la Sala de Seta, e l'organizzazione di un'area esterna dedicata alla salute e sicurezza, che ha coinvolto circa 200 bambini delle scuole primarie in attività di prevenzione e sicurezza declinate attraverso il gioco. L'Inail Sicilia ha patrocinato la manifestazione insieme agli *stakeholder* più rappresentativi del territorio e ha partecipato sia al convegno, con gli interventi di dirigenti e professionisti della Direzione regionale, sia all'esterno, con uno stand dedicato nell'area allestita. La partecipazione al convegno, valido ai fini della formazione professionale continua, ha dato diritto al rilascio di 4 crediti per aggiornamento Rspg-Aspp e 2,8 crediti Ecm.

Workshop - "Evoluzione e prospettive delle fibre asbestiformi: affrontare una sfida perenne"



Il 10 maggio 2024 si è svolto, nell'Aula Magna Torre Biologica dell'Università degli Studi di Catania, il *workshop* promosso dalla sede Inail di Catania nell'ambito delle attività correlate alla convenzione tra la Direzione regionale Inail Sicilia e l'Università di Catania, Dipartimento di medicina clinica e sperimentale e l'Ordine dei Medici chirurghi e odontoiatri di Catania. I lavori del seminario si sono



aperti con i saluti delle autorità e dei vertici delle Istituzioni che hanno collaborato all'organizzazione. Sono seguite due sessioni sulla contestualizzazione delle fibre asbestiformi e i relativi approfondimenti clinici alla loro esposizione, nell'ambito della consolidata e proficua attività di rete sul territorio diretta a favorire, anche in ottica di prevenzione, la disseminazione delle più evolute conoscenze tecniche sulle fibre asbestiformi correlate al sito di interesse nazionale di Biancavilla, in provincia di Catania. La partecipazione all'evento, valido ai fini della formazione professionale continua, ha dato diritto al rilascio di 7 crediti.

Seminario informativo sui finanziamenti Inail per la sicurezza e la salute dei lavoratori delle Pmi



Fruibile anche attraverso la piattaforma Teams, il seminario svolto il 15 maggio 2024 è stato promosso dalla Direzione territoriale di Agrigento in collaborazione con Sicindustria, il Servizio prevenzione e sicurezza sul lavoro dell'Azienda sanitaria di Agrigento e gli Ordini di ingegneri e architetti. Con il nuovo bando Isi 2023, l'Inail ha messo a disposizione delle aziende che investono in prevenzione oltre 500 milioni di euro a fondo perduto, per sostenere la realizzazione di progetti finalizzati a migliorare i livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Seminario - "Ispezioni Sgs per aziende a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore in Sicilia"



L'Ordine degli ingegneri della provincia di Palermo, in collaborazione con l'Inail Sicilia, l'assessorato regionale Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, l'Arpa e il Comando regionale dei Vigili del fuoco, ha organizzato, il 24 maggio 2024, presso l'auditorium dell'assessorato, la seconda edizione del seminario "Ispezioni Sgs per aziende a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore in Sicilia". L'evento ha avuto come finalità l'aggiornamento delle competenze professionali degli ingegneri relativamente ai Sistemi di gestione della sicurezza per le aziende soggette al decreto 105/2015. In questa occasione è stato previsto un resoconto dettagliato delle prime ispezioni sugli impianti di soglia inferiore effettuate dopo la

prima edizione del 2020 e un approfondimento sulla gestione delle emergenze, della prevenzione incendi e sismica, sul fattore umano e sulla percezione del rischio. L'Inail Sicilia ha patrocinato l'iniziativa insieme agli *stakeholder* più rappresentativi del territorio e ha partecipato al seminario con interventi di dirigenti e professionisti. L'evento è stato valido ai fini della formazione professionale continua e la partecipazione ha previsto il rilascio di n. 3 crediti per gli ingegneri iscritti ai relativi ordini.

Inaugurazione della mostra "Il respiro di Biancavilla"



L'11 giugno 2024, presso la Direzione territoriale Inail di Catania, è stata inaugurata la mostra "*Il respiro di Biancavilla*", realizzata nell'ambito della convenzione tra Inail Sicilia e Università di Catania. Attraverso le fotografie di Valentina Brancaforte, fotografa catanese, e l'archivio di Daniela Bellomo, coordinatore reggente CTSS Inail Sicilia, la mostra ha raccontato la vicenda degli abitanti di Biancavilla, esposti per decenni alla fluoro-edenite, minerale asbestiforme responsabile di numerosi casi di mesotelioma. La fluoro-edenite è stata scoperta nel 2001 nella Cava di Monte Calvario, portando all'istituzione del Sito di interesse nazionale (Sin). Studi successivi hanno confermato la sua pericolosità, simile all'asbesto. I testi espositivi sono stati curati da Daniela Bellomo, Valentina Brancaforte, Stefano Zuliani e Caterina Ledda. La mostra è rimasta aperta fino al 12 luglio 2024.

Seminario - "La valutazione dei rischi specifici e l'individuazione di interventi di prevenzione utili ai fini dell'OT23"



Il 24 giugno 2024, la Direzione territoriale Inail e l'Ordine degli ingegneri di Agrigento, in collaborazione con lo Spresal e con il supporto del Comitato consultivo provinciale Inail, hanno organizzato un percorso informativo-formativo a carattere seminariale, in modalità mista (presenza e *online*) tramite la piattaforma *Go To Webinar*. L'iniziativa è stata rivolta ad aziende, Rspg, tecnici e professionisti del territorio, con l'obiettivo di promuovere interventi migliorativi in materia di sicurezza e igiene del lavoro, oltre gli obblighi normativi, anche per accedere ai benefici



previsti dall'art. 23 del decreto interministeriale del 27 febbraio 2019. All'evento hanno partecipato il direttore regionale Inail Sicilia, dirigenti della Direzione regionale, dello Spresal e i presidenti degli Ordini coinvolti. Il percorso ha previsto sei moduli da tre ore ciascuno, uno al mese da giugno a dicembre 2024, per un totale di 18 ore. La partecipazione, *online* o in presenza, ha dato diritto a 3 Cfp per sessione agli ingegneri in regola con le quote associative.

Intelligenza artificiale e tecnologie digitali a supporto della salute e sicurezza sul lavoro

Il 26 giugno 2024, la Direzione regionale Inail Sicilia e la Direzione territoriale di Catania hanno organizzato un convegno presso l'Hotel Plaza, in collaborazione con l'Università di Catania e gli ordini professionali di agronomi, architetti, consulenti del lavoro, commercialisti, ingegneri e geometri di Catania. I lavori sono iniziati con i saluti del prefetto di Catania, Maria Carmela Librizzi, del direttore regionale Inail Sicilia, Giovanni Asaro, del rettore Francesco Priolo e dei presidenti delle associazioni e ordini professionali co-organizzatori. Il primo *panel* formativo, moderato dal direttore territoriale Inail Catania, Diana Artuso, ha visto l'intervento di Francesca Grosso, ricercatrice e referente per le campagne europee Eu-Osha 2023-2025, e di Fabrizio Benedetti, coordinatore nazionale della Consulenza tecnica salute e sicurezza Inail, su temi come intelligenza artificiale e prevenzione. Il convegno ha trattato anche l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto dell'attività giudiziaria, la digitalizzazione e formazione in salute, l'impiego di assistenti artificiali indossabili e le sfide della medicina del lavoro nell'era digitale. La mattinata si è conclusa con una tavola rotonda moderata dalla giornalista Patrizia Penna, che ha raccolto le voci delle istituzioni e delle parti sociali. L'evento è stato valido per il riconoscimento dei crediti formativi agli iscritti agli ordini professionali co-organizzatori.





In Sicilia al via il primo campus estivo Inail-Comitato italiano paralimpico

Dal 27 al 30 giugno 2024, si è svolto ad Erice (Trapani) il primo campus estivo Inail-Cip in Sicilia, dedicato a sette discipline paralimpiche. Quindici assistiti Inail, accompagnati dalle loro famiglie, hanno praticato sport per dodici ore distribuite in tre giorni consecutivi, cimentandosi in atletica leggera, tennis, tennis tavolo, tiro con l'arco, scherma, basket e pesistica, con il supporto dei tecnici sportivi del Cip.



Dal 26 al 29 settembre, a Modica (RG) il secondo campus. Gli assistiti Inail, accompagnanti dalle loro famiglie, hanno avuto la possibilità di cimentarsi in diverse discipline paralimpiche tra cui, atletica leggera, tennis, tennis tavolo, tiro con l'arco, scherma, basket e pesistica, grazie al supporto ed all'assistenza dei tecnici sportivi del Cip. I campus rientrano nell'ambito delle attività volte alla diffusione della cultura dello sport, all'orientamento e all'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro, come previsto dal Piano quadriennale 2022/2025 adottato dall'Istituto.

Convegno - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in agricoltura

Il 31 luglio 2024, l'Ente territoriale agricolo bilaterale di Catania (Ebat-Ciala), con il patrocinio della Direzione regionale Inail Sicilia, ha organizzato un incontro sui rischi per la salute e sicurezza nel settore agricolo. Alla giornata di studi, patrocinata anche dall'Azienda sanitaria provinciale di Catania, hanno partecipato relatori dell'Università di Catania, dell'Azienda sanitaria provinciale e delle organizzazioni datoriali e sindacali del comparto agricolo. In rappresentanza dell'Inail sono intervenuti il direttore territoriale di Catania, Diana Artuso, e Rosario Virno, dirigente medico della stessa Direzione territoriale.





Seminario - “Comunicazione in Sanità. Quali basi per il nuovo piano della salute nella regione Sicilia”



Il 26 settembre 2024 il Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'assessorato alla regionale alla Salute ha organizzato un seminario dal titolo “Comunicazione in Sanità. Quali basi per il nuovo piano della salute nella regione Sicilia”. Patrocinato dalla Direzione regionale Inail Sicilia, dal Comune di Palermo e dall'Ufficio scolastico regionale, l'evento vuole essere un'occasione di confronto tra esperti in ambito sanitario e comunicatori sui temi complessi inerenti l'informazione e lo stato di salute dei cittadini. L'informazione e la puntuale conoscenza possono essere considerati dei determinanti di salute e configurare anche aspetti di prevenzione primaria. Sono stati, infatti, affrontati i temi di maggiore rilevanza nell'ambito della promozione della salute e del corretto utilizzo dei servizi sanitari dando la parola ai maggiori esperti del settore nell'ambito dei diversi ordini professionali coinvolti. All'evento hanno preso parte, oltre al presidente della Regione Sicilia, Renato Schifani, all'assessore regionale alla Salute, Giovanna Volo, e al sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, dirigenti del sistema sanitario regionale e giornalisti professionisti. In rappresentanza dell'Inail è intervenuta la direttrice della sede Inail di Catania, Diana Artuso. Il convegno è stato accreditato presso Agenas ed è rivolto a tutte le professioni medico-sanitarie.

Workshop - “Metodologie e strumenti di analisi dei rischi emergenti associati alle transizioni energetica e digitale e ai cambiamenti climatici”



Il 4 ottobre a Milazzo si è svolto il *workshop* dal titolo “Metodologie e strumenti di analisi dei rischi emergenti associati alle transizioni energetica e digitale e ai cambiamenti climatici: esperienze a confronto”, ultimo dei tre eventi realizzati nell'ambito del progetto DRIVERS (a Genova il 15 gennaio e a Roma il 17 maggio), promosso da Inail, Campus Biomedico di Roma, Università di Genova e Università di Messina attraverso il Bando ricerche BRiC ID03/2021. Sempre nell'ambito del progetto DRIVERS e nella stessa sede, il 3 ottobre si è tenuto un corso di alta formazione, per



fornire ai diversi soggetti gli elementi basilari per una corretta comprensione dei fenomeni connessi con le principali classi di rischi emergenti al fine di poterne gestire al meglio la natura, di poterli correttamente includere nelle analisi del rischio e di poter definire strategie di contenimento e mitigazione delle loro conseguenze.

Seminari – “La via della sicurezza”



Dal 21 al 27 ottobre 2024, l'Agenzia europea per la salute e sicurezza sul lavoro (Eu-Osha) ha promosso in tutta Europa la Settimana della Sicurezza, con eventi anche in Sicilia nell'ambito del progetto “La via della sicurezza”. In collaborazione con il Policlinico di Palermo, l'Assemblea regionale Siciliana, l'Ufficio scolastico regionale e altri *stakeholder*, sono stati organizzati seminari gratuiti in diverse province siciliane, dedicati alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione del rischio. La Settimana si è aperta a Palermo, presso la “Sala Rossa” di Palazzo dei Normanni, con la partecipazione del direttore regionale Giovanni Asaro e della sovrintendente sanitaria regionale Natalizia Gullì. Durante la settimana, si sono svolti incontri su sicurezza nei settori produttivi, nella scuola e nell'editoria, con la partecipazione di rappresentanti dell'Inail Sicilia. L'evento conclusivo, tenuto al *Cruise Terminal* del porto di Palermo, ha trattato i rischi nel settore marittimo e della cantieristica navale. La partecipazione ai seminari ha consentito il rilascio di crediti ECM per medici, biologi, infermieri e tecnici della prevenzione.

Evento - “Il lavoro dei giovani: diritti e aspettative”



Il 22 ottobre 2024 si è svolta una giornata dedicata agli studenti degli istituti superiori della provincia di Messina per approfondire diritti e doveri nel mondo del lavoro. L'evento ha previsto una tavola rotonda con la partecipazione di rappresentanti di Inps, Centro per l'impiego, il direttore regionale Inail Sicilia Giovanni Asaro e il presidente nazionale Aniv, Giancarlo Sponchia. Grazie alla collaborazione con la Direzione regionale Inail Piemonte e il JobFilmDays, gli studenti hanno assistito alla proiezione del corto candidato agli Oscar *Apnées/Alarms*, presentato in anteprima



nazionale a Torino. Il film, diretto da Nicolas Panay, è un thriller sociale che narra la storia di Pierre, un preposto che supervisiona un cantiere di cui è responsabile, impegnato a garantire che il lavoro non comprometta la sicurezza. Attraverso un'attenzione minuziosa e una macchina da presa che segue il destino del protagonista, il corto esplora le tensioni tra produttività e sicurezza, mettendo in luce le sfide e le responsabilità umane nel garantire un ambiente di lavoro sicuro. La proiezione si è tenuta presso il teatro Trifiletti di Milazzo, preceduta da un video saluto di Annalisa Lantermo, direttrice del JobFilmDays.

Presentazione del Rapporto annuale Inail Sicilia



Oltre 35mila prestazioni per "prime cure" erogate in favore di lavoratrici e lavoratori infortunati sul lavoro residenti in Sicilia, 720 aziende ispezionate nel territorio siciliano e 20 progetti ed eventi realizzati per accrescere la cultura della sicurezza. E ancora, oltre 28 milioni di euro stanziati in favore delle imprese siciliane e destinati ad aumentare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro con il bando Isi e 4989 attività di verifica su attrezzature, macchine ed impianti per accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Questi sono solo alcuni dei numeri del rapporto regionale Inail Sicilia 2023 che Giovanni Asaro, direttore regionale dell'Istituto in Regione, ha presentato l'11 dicembre 2024, presso la sala Pio La Torre del Palazzo dei Normanni. L'evento, organizzato dalla Direzione regionale Inail Sicilia con il patrocinio dall'Assemblea regionale Siciliana, si è svolto alla presenza del presidente dell'Assemblea regionale Siciliana, Gaetano Galvagno, dei rappresentanti del governo e del parlamento regionale e delle più alte cariche civili, religiose e militari presenti in Sicilia.

Sicilia, concluso il corso destinato ai patronati



Il 13 dicembre 2024 a Palermo si è concluso un evento formativo organizzato dalla Direzione regionale Inail Sicilia, con la partecipazione di oltre 50 rappresentanti dei patronati e più di 170 collegati da remoto. Al centro dei lavori c'è stato il protocollo d'intesa siglato il 6 marzo 2024 con i patronati, che ha introdotto un nuovo iter per la gestione delle malattie professionali,



con particolare attenzione alla collegiale medico-legale e all'accesso alla documentazione amministrativa e sanitaria. Il protocollo, firmato dal presidente Fabrizio D'Ascenzo e dai principali patronati nazionali, ha sostituito quello del 2012 per garantire risposte più rapide e uniformi agli assicurati su tutto il territorio. È stato previsto un "cassetto digitale" per facilitare l'accesso e la raccolta strutturata dei documenti relativi a infortuni e malattie professionali. Inoltre, il protocollo ha regolamentato lo svolgimento della collegiale medica, anche in modalità da remoto tramite tecnologie digitali.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2025

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortuni per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono ai Bandi Isi 2021, 2022 e 2023

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2025

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2024

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione “per età”

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*. Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. “menomazioni micro permanenti”: *p* nell'intervallo [1-5%];
2. “menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti”: *p* nell'intervallo [6-15%];
3. “menomazioni di entità media inferiore”: *p* nell'intervallo [16-25%];
4. “menomazioni di entità media superiore”: *p* nell'intervallo [26-50%];
5. “macro menomazioni permanenti”: *p* nell'intervallo [51-85%];
6. “macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute”: *p* nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività



giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è “in itinere” l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è “in occasione di lavoro” l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto “rischio ambientale”)

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite “tabellate” le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (d.lgs. 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto “sistema tabellare”, il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd “presunzione legale d'origine”). La Corte Costituzionale, con la sentenza n.179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto “sistema misto” in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della “presunzione legale d'origine”, ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non è tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se “in occasione di lavoro” o “in itinere”

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del “tasso medio di tariffa nazionale” che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocchieri, vetturini ed ippotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro



- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro

premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1° maggio 2013

